ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

SOCIETA' COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Busto Arsizio
Codice Fiscale	03381200124
Numero Rea	VARESE 346853
P.I.	03381200124
Capitale Sociale Euro	140.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A231824

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	6.600
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	6.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	169.210	253.815
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.586	4.866
5) Avviamento	4.625.988	4.898.105
7) Altre	24.123	25.731
Totale immobilizzazioni immateriali	4.821.907	5.182.517
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	19.466	25.979
3) Attrezzature industriali e commerciali	61.092	83.407
4) Altri beni	73.088	87.334
Totale immobilizzazioni materiali	153.646	196.720
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	64.522	0
d-bis) Altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	65.522	1.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.988	89.238
Totale crediti verso altri	6.988	89.238
Totale Crediti	6.988	89.238
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.510	90.238
Totale immobilizzazioni (B)	5.048.063	5.469.475
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	55.904	20.523
Totale rimanenze	55.904	20.523
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	460.568	635.516
Totale crediti verso clienti	460.568	635.516
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.642	40.352
Totale crediti tributari	18.642	40.352
5-ter) Imposte anticipate	24.630	24.536
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.623	57.947
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.607.674	1.603.869
Totale crediti verso altri	1.632.297	1.661.816
Totale crediti	2.136.137	2.362.220
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	898.997	200.523
3) Danaro e valori in cassa	788	3.533
Totale disponibilità liquide	899.785	204.056
Totale attivo circolante (C)	3.091.826	2.586.799
D) RATEI E RISCONTI	17.889	32.545

TOTALE ATTIVO	8.157.778	8.095.419
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	140.000	140.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	501.219	432.202
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.065.013	910.875
Varie altre riserve	17.346	17.346
Totale altre riserve	1.082.359	928.221
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	100.203	230.056
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.823.781	1.730.479
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	214.526	214.526
Totale fondi per rischi e oneri (B)	214.526	214.526
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	44.539	53.300
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	119.001	239.267
Esigibili oltre l'esercizio successivo	554.455	44.578
Totale debiti verso banche	673.456	283.845
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.804	1.891
Totale debiti verso altri finanziatori	2.804	1.891
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	369	544
Totale acconti	369	544
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	507.208	487.042
Totale debiti verso fornitori	507.208	487.042
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	338.579	0
Totale debiti verso imprese controllate	338.579	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	609.994	438.543
Esigibili oltre l'esercizio successivo	960.577	1.280.625
Totale debiti tributari	1.570.571	1.719.168
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	185.925	163.237
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.925	163.237
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	797.745	1.164.427
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.594.973	1.777.687
Totale altri debiti	2.392.718	2.942.114
Totale debiti (D)	5.671.630	5.597.841
E) RATEI E RISCONTI		
	403.302	499.273

TOTALE PASSIVO	8.157.778	8.095.419
CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.443.237	6.471.245
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	14.526	0
Altri	63.786	200.371
Totale altri ricavi e proventi	78.312	200.371
Totale valore della produzione	6.521.549	6.671.616
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	309.660	281.050
7) Per servizi	1.983.251	2.129.218
8) Per godimento di beni di terzi	769.969	770.291
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.989.378	1.879.103
b) Oneri sociali	561.216	537.508
c) Trattamento di fine rapporto	143.526	115.783
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	24.156
e) Altri costi	15.263	12.054
Totale costi per il personale	2.709.383	2.568.604
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	360.610	361.461
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	60.202	59.765
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	3.228	105.942
Totale ammortamenti e svalutazioni	424.040	527.168
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.381)	(3.108)
14) Oneri diversi di gestione	32.788	68.072
Totale costi della produzione	6.193.710	6.341.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	327.839	330.321
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.048	8
Totale proventi diversi dai precedenti	1.048	8
Totale altri proventi finanziari	1.048	8
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	11.815	35.473
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.815	35.473
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(10.767)	(35.465)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	125.728	0
Totale svalutazioni	125.728	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(125.728)	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	191.344	294.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	91.234	89.336
Imposte differite e anticipate	(93)	(24.536)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.141	64.800

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	100.203	230.056
---------------------------------	---------	---------

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.203	230.056
Imposte sul reddito	91.141	64.800
Interessi passivi/(attivi)	10.767	35.465
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.111	330.321
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	130.179	107.213
Ammortamenti delle immobilizzazioni	420.812	421.226
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	550.991	528.439
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	753.102	858.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(35.381)	(3.107)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	276.535	(116.311)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	20.166	(239.388)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	14.656	(24.334)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(95.971)	(10.854)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(383.967)	(264.148)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(203.962)	(658.142)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	549.140	200.618
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.767)	(35.465)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.336)	(89.336)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(11.802)	(30.479)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(111.905)	(155.280)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	437.235	45.338
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.128)	(70.747)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(29.120)

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(108.000)	(82.250)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(125.128)	(182.117)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(44.215)	79.267
Accensione finanziamenti	510.790	45.256
(Rimborso finanziamenti)	(76.051)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(6.902)	(5.174)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	383.622	119.349
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	695.729	(17.430)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	200.523	218.959
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.533	2.527
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	204.056	221.486
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	898.997	200.523
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	788	3.533
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	899.785	204.056
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Tali decreti hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici al 31.12.2020 inerenti il settore di riferimento nonché sulla base dell'andamento dell'attività aziendale nei primi mesi dell'esercizio 2021.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2021 anche in relazione all'applicazione dell'art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n. 77 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019, ancorché in applicazione dell'art. 7 della Legge 05/06/2020.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLA FASE EMERGENZIALE

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una serie di effetti, di seguito meglio precisati, sia sui ricavi che sui costi, con una conseguente incidenza sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi hanno comportato i seguenti effetti:

- una contrazione dei ricavi complessivamente pari al 1%
- decisioni assunte con riferimento al personale per ricorso allo smart working per alcuni lavoratori.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

- 1) fruizione dei primi crediti di imposta connessi a talune voci di costi fissi;

Inoltre

- 1) è stata fatta adesione alle misure di sostegno finanziario previste dall'art. 56 del DL 18/2020 (moratoria sui finanziamenti);
 - 2) si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dai decreti emergenziali susseguitisi nel corso dell'esercizio;
 - 3) gli amministratori hanno formulato richiesta per l'accesso ai finanziamenti agevolati ex art. 13 DL 23/2020.
- L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di avviamento, iscritto nel bilancio per euro 4.625.988, al netto del relativo fondo di ammortamento, corrisponde all'imputazione del disavanzo di annullamento derivante dall'incorporazione nel 2018 dell'allora controllata Villa Puricelli S.r.l..

La società incorporata era proprietaria dell'azienda per l'esercizio dell'attività di RSA e Casa Albergo già condotta in affitto di azienda da Assistenza Socio Sanitaria S.c.s..

Tale valore è stato ammortizzato in base alla stima effettuata dagli amministratori della vita utile, determinata in misura pari a 20 anni, così come consentito dal principio contabile OIC 24 par. 70.

A tale proposito gli amministratori hanno approvato uno specifico piano industriale, le cui proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie danno evidenza:

- a) del periodo di tempo entro il quale la società si attende di godere dei benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli dell'azienda acquisita per effetto della fusione, consistenti, in primis, nella cessazione del rapporto di affitto di azienda.
- b) del periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari e reddituali, l'investimento effettuato.

Il sopracitato piano industriale, il particolare contesto di "mercato regolato" inerente il sistema socio-sanitario di Regione Lombardia nel quale la società opera nonché l'esistenza di elevati standard di qualità e di *compliance* nella gestione dell'azienda già condotta in affitto ed oggi di proprietà, rappresentano i fatti e circostanze oggettivi a supporto della predetta stima, le cui conclusioni non risultano modificate in relazione all'emergenza epidemiologica verificatasi nel corso dell'anno 2020.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 8%-12%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5% e 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano rilevati contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, qualora vengano meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti verso la società LASS Srl, gli stessi sono certi liquidi ed esigibili al pari dei crediti verso la medesima società, aventi scadenza oltre 12 mesi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato su tali poste è quindi risultato con effetti non rilevanti.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 6.600 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	6.600	(6.600)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	6.600	(6.600)	0

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.821.907 (€ 5.182.517 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					

Costo	423.026	23.180	5.442.339	27.338	5.915.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169.211	18.314	544.234	1.607	733.366
Valore di bilancio	253.815	4.866	4.898.105	25.731	5.182.517
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	84.605	2.281	272.117	1.607	360.610
Altre variazioni	0	1	0	(1)	0
Totale variazioni	(84.605)	(2.280)	(272.117)	(1.608)	(360.610)
Valore di fine esercizio					
Costo	423.026	23.180	5.442.339	27.338	5.915.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	253.816	20.594	816.351	3.215	1.093.976
Valore di bilancio	169.210	2.586	4.625.988	24.123	4.821.907

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 24.123 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese di manutenzione su beni di terzi	25.731	(1.608)	24.123
Totale	25.731	(1.608)	24.123

Sono ammortizzati in cinque anni.

Composizione dei costi di sviluppo:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Software gestionale integrato	253.815	0	84.605	0	(84.605)	169.210
Totale	253.815	0	84.605	0	(84.605)	169.210

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 153.646 (€ 196.720 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.672	386.979	363.027	844.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.693	303.572	275.693	647.958
Valore di bilancio	25.979	83.407	87.334	196.720
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	5.994	11.134	17.128
Ammortamento dell'esercizio	5.013	29.809	25.380	60.202
Altre variazioni	(1.500)	1.500	0	0
Totale variazioni	(6.513)	(22.315)	(14.246)	(43.074)
Valore di fine				

esercizio				
Costo	94.672	392.973	374.161	861.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	75.206	331.881	301.073	708.160
Valore di bilancio	19.466	61.092	73.088	153.646

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 73.088 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	44.006	(6.883)	37.123
Macchine d'ufficio elettroniche	5.164	4.664	9.828
Autovetture	38.164	(12.027)	26.137
Totale	87.334	(14.246)	73.088

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Il prospetto "Dettaglio contratti di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 65.522 (€ 1.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La società detiene il 100% della società Bio Idea Srl acquisito con atto notarile del 4/2/2020. La partecipazione comprende il costo di acquisto, in parte già iscritto a bilancio al 31/12/2019 tra i crediti immobilizzati, nonché il versamento, tramite giroconto di crediti, in conto futuro aumento di capitale sociale a copertura del patrimonio netto negativo che Bio Idea Srl ha esposto nel bilancio al 31/12/2019 (ultimo bilancio approvato).

Il valore della partecipazione è stato svalutato per adeguarlo al valore del patrimonio netto dopo il futuro aumento di capitale.

La società detiene il 10% del capitale sociale di LASS S.r.l., il cui valore nominale, pari al costo di acquisto, è pari a euro 1.000

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	1.000	1.000
Valore di bilancio	0	1.000	1.000
Variazioni			

nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	190.250	0	190.250
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	125.728	0	125.728
Totale variazioni	64.522	0	64.522
Valore di fine esercizio			
Costo	190.250	1.000	191.250
Svalutazioni	125.728	0	125.728
Valore di bilancio	64.522	1.000	65.522

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.988 (€ 89.238 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	82.250	82.250	(82.250)	0	0
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	6.988	6.988	0	6.988	6.988
Totale	89.238	89.238	(82.250)	6.988	6.988

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	89.238	(82.250)	6.988	6.988	0	0
Totale crediti immobilizzati	89.238	(82.250)	6.988	6.988	0	0

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Bio Idea Srl	Varese	03094070129	12.000	(128.630)	(78.478)	190.250	100,00	64.522
Totale								64.522

Come precisato la società detiene il 100% della società Bio Idea Srl acquisito con atto notarile del 4/2/2020.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	6.988	6.988
Totale	6.988	6.988

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: Non ci sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni con retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile si precisa che in bilancio non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 55.904 (€ 20.523 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.523	35.381	55.904
Totale rimanenze	20.523	35.381	55.904

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, e non sono oggetto di ammortamento.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.136.137 (€ 2.362.220 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Crediti vs imprese Controllate
Fondo al termine es. prec.	105.942	0
Utilizzi	1.815	0
Riclassifiche	-103.000	103.000
Accantonamenti	3.228	0
Fondo alla chiusura dell'es.	4.355	103.000

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	464.923	0	464.923	4.355	460.568
Verso imprese controllate	103.000	0	103.000	103.000	0
Crediti tributari	18.642	0	18.642		18.642
Imposte anticipate			24.630		24.630
Verso altri	24.623	1.607.674	1.632.297	0	1.632.297
Totale	611.188	1.607.674	2.243.492	107.355	2.136.137

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	635.516	(174.948)	460.568	460.568	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.352	(21.710)	18.642	18.642	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.536	94	24.630			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.661.816	(29.519)	1.632.297	24.623	1.607.674	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.362.220	(226.083)	2.136.137	503.833	1.607.674	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI entro 12 mesi	
Crediti imposta per misure anticovid	18.120
Note credito da fornitori	407
Crediti vs istituti di previdenza	1.063
Crediti per 5x1000 da ricevere	4.755
Altri crediti diversi	278
Crediti vs Lass srl	1.607.674
TOTALE	1.632.297

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	460.568	18.642	24.630	1.632.297	2.136.137
Totale	460.568	18.642	24.630	1.632.297	2.136.137

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Vengono di seguito riportati i dati relativi ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile: non ci sono operazioni con retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 899.785 (€ 204.056 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	200.523	698.474	898.997
Denaro e altri valori in cassa	3.533	(2.745)	788
Totale disponibilità liquide	204.056	695.729	899.785

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.889 (€ 32.545 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.545	(14.656)	17.889
Totale ratei e risconti attivi	32.545	(14.656)	17.889

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Finanziamento	10.897
Assicurazioni	4.342
Canoni assistenza	1.923
Affitti passivi	727
Totale	17.889

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione monetaria ed economica, nell'esercizio 2020 e/o nei precedenti esercizi.

Il prospetto "Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Rivalutazioni immobilizzazioni materiali" non contiene valori significativi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.823.781 (€ 1.730.479 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	140.000	0	0	0	0	0		140.000
Riserva legale	432.202	0	0	69.017	0	0		501.219
Altre riserve								
Riserva straordinaria	910.875	0	0	154.138	0	0		1.065.013
Varie altre riserve	17.346	0	0	0	0	0		17.346
Totale altre riserve	928.221	0	0	154.138	0	0		1.082.359
Utile (perdita) dell'esercizio	230.056	0	(230.056)	0	0	0	100.203	100.203
Totale Patrimonio netto	1.730.479	0	(230.056)	223.155	0	0	100.203	1.823.781

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria divisibile a favore dei soci finanziatori	17.348
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(2)
Totale	17.346

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	140.000	0	0	0	0	0		140.000
Riserva legale	380.463	0	0	51.739	0	0		432.202
Altre riserve								
Riserva straordinaria	795.325	0	0	115.550	0	0		910.875

Varie altre riserve	17.349	0	0	0	3	0		17.346
Totale altre riserve	812.674	0	0	115.550	3	0		928.221
Utile (perdita) dell'esercizio	172.463	0	(172.463)	0	0	0	230.056	230.056
Totale Patrimonio netto	1.505.600	0	(172.463)	167.289	3	0	230.056	1.730.479

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	140.000	Capitale	B, C	140.000	0	0
Riserva legale	501.219	Utili	B	501.219	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.065.013	Utili	B	1.065.013	0	0
Varie altre riserve	17.346	Utili	A, B, C	17.348	0	0
Totale altre riserve	1.082.359			1.082.361	0	0
Totale	1.723.578			1.723.580	0	0
Quota non distribuibile				1.566.232		
Residua quota distribuibile				157.348		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva straordinaria divisibile a favore soci finanziatori	17.348	Utili	A, B, C	17.348	0	0
Riserva da arrotondamento	(2)			0	0	0
Totale	17.346					

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da Azioni ordinarie per valore nominale complessivo di Euro 50.000 e da Azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo, privilegiato e postergato, per Euro 90.000. Il capitale sociale risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alle azioni rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo si precisa quanto segue.

Lo strumento, privilegiato e postergato, è costituito da 100 azioni del valore nominale di euro 5.000 cadauna.

Le Azioni daranno diritto alla percezione di dividendi a decorrere dal secondo esercizio successivo a quello della loro emissione. A decorrere da tale data esse sono privilegiate nella ripartizione degli utili, con preferenza rispetto alla distribuzione di dividendi ai soci cooperatori o ai soci finanziatori di altra categoria. Durante i primi tre esercizi potranno essere accantonate riserve divisibili a favore dei soli soci finanziatori che non siano anche cooperatori a condizione che la delibera che dispone tale accantonamento riceva il voto favorevole della maggioranza dei soci cooperatori.

L'ammontare della remunerazione è stabilita, nei limiti degli utili disponibili dopo le destinazioni obbligatorie per legge e decorso il sopracitato triennio, con il solo voto favorevole della maggioranza dei soci finanziatori determinata in relazione all'ammontare del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio. La misura di tale remunerazione non può in ogni caso essere superiore al 15% del capitale sociale effettivamente sottoscritto e versato, fatta eccezione per le Azioni possedute dai soci cooperatori, alle quali si applicano le limitazioni previste dall'art. 2514, comma 1, lett. b), c.c..

L'Assemblea che approva il bilancio potrà destinare a ristorno, nei limiti di legge e nel rispetto dell'art.29 dello Statuto sociale, solo la parte di risultato dell'esercizio che residua dopo le destinazioni obbligatorie per legge e la distribuzione di un dividendo, ovvero la destinazione a riserva divisibile, a favore dei soci finanziatori pari almeno al 5% del capitale effettivamente sottoscritto e versato.

Le Azioni sono postergate nella copertura delle perdite rispetto a tutte le altre azioni ordinarie e privilegiate comprese quelle di sovvenzione con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa. La riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore nominale dello strumento finanziario, se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione.

All'atto dello scioglimento della cooperativa, lo strumento finanziario ha diritto di prelazione nel rimborso sulle azioni ordinarie, privilegiate e di sovvenzione per il loro intero valore con l'unica eccezione della Azioni di Partecipazione Cooperativa.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

- riserva straordinaria indivisibile che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;
- riserva straordinaria divisibile, ossia la riserva deliberata dall'assemblea e distribuibile ai soli soci finanziatori diversi dai soci cooperatori.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve divisibili possono essere ripartite solo tra i soci finanziatori (tra i quali sono da intendersi ricompresi i soci sovventori e i possessori di azioni di partecipazione cooperativa) e non possono in alcun modo essere ripartite tra i soci cooperatori.

Il prospetto "Riserve di rivalutazione" non contiene valori significativi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 214.526 (€ 214.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	214.526	214.526
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio	0	0	0	214.526	214.526

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni in ordine ai Fondi per rischi ed oneri esposti nella precedente tabella:

Altri Fondi: Fondo per spese future per euro 30.509 per sanzioni e interessi scontati su rottamazione ter che terminerà nel 2023, e fondo spese future per euro 184.017. Quest'ultimo include il valore di Euro 178.059, proveniente dalla società incorporata nel 2018 Villa Puricelli Srl, e rappresenta la prudenziale stima di potenziali oneri futuri correlati alle operazioni di trasferimento di azienda nelle quali l'incorporata è risultata avente causa.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 44.539 (€ 53.300 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.300
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.223
Utilizzo nell'esercizio	9.987
Altre variazioni	3
Totale variazioni	(8.761)
Valore di fine esercizio	44.539

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.671.630 (€ 5.597.841 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	283.845	389.611	673.456
Debiti verso altri finanziatori	1.891	913	2.804
Acconti	544	(175)	369
Debiti verso fornitori	487.042	20.166	507.208
Debiti verso imprese controllate	0	338.579	338.579
Debiti tributari	1.719.168	(148.597)	1.570.571
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	163.237	22.688	185.925
Altri debiti	2.942.114	(549.396)	2.392.718
Totale	5.597.841	73.789	5.671.630

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	283.845	389.611	673.456	119.001	554.455	0
Debiti verso altri finanziatori	1.891	913	2.804	2.804	0	0
Acconti	544	(175)	369	369	0	0
Debiti verso fornitori	487.042	20.166	507.208	507.208	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	338.579	338.579	338.579	0	0
Debiti tributari	1.719.168	(148.597)	1.570.571	609.994	960.577	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.237	22.688	185.925	185.925	0	0
Altri debiti	2.942.114	(549.396)	2.392.718	797.745	1.594.973	0
Totale debiti	5.597.841	73.789	5.671.630	2.561.625	3.110.005	0

Con riferimento ai debiti verso banche si precisa che la società ha aderito, nel corso dell'esercizio 2020, alla moratoria sui prestiti bancari disciplinata dall'art. 56 del DL 18/2020.

L'ammontare complessivo dei debiti bancari sospesi per effetto di tale norma, è stato pari a Euro 128.877.

Gli oneri finanziari connessi a tali finanziamenti risultano regolarmente contabilizzati nel conto economico tra gli oneri finanziari di competenza.

Con riferimento alla voce "Debiti Tributari" la società, incorporando nel 2018 Villa Puricelli Srl, si è accollata i relativi debiti tributari pregressi per i quali è stata fatta adesione alle disposizioni di cui all'articolo 3 del Decreto Legge n. 119/2018 (c.d. "Rottamazione-ter"). I benefici derivanti dal perfezionamento della predetta definizione agevolata sono stati prudenzialmente accantonati in apposito fondo e saranno rilasciati nell'esercizio di completamento della predetta definizione agevolata

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio

ALTRI DEBITI	
Debiti vs/LASS srl	1.594.973
Depositi cauzionali vari	299.618
Debiti per stipendi	171.820
Debiti per ferie maturate	294.380
Debiti diversi	31.927
TOTALE	2.392.718

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	673.456	2.804	369	507.208	338.579	1.570.571	185.925	2.392.718	5.671.630
Totale	673.456	2.804	369	507.208	338.579	1.570.571	185.925	2.392.718	5.671.630

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	673.456	673.456
Debiti verso altri finanziatori	2.804	2.804
Acconti	369	369
Debiti verso fornitori	507.208	507.208
Debiti verso imprese controllate	338.579	338.579
Debiti tributari	1.570.571	1.570.571
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.925	185.925
Altri debiti	2.392.718	2.392.718
Totale debiti	5.671.630	5.671.630

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Il prospetto "Dettagli sulla ristrutturazione del debito" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Posizione Finanziaria Netta" non contiene valori significativi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 403.302 (€ 499.273 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.348	(3.348)	0
Risconti passivi	495.925	(92.623)	403.302
Totale ratei e risconti passivi	499.273	(95.971)	403.302

Il prospetto "Dettaglio ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Rette utenti anticipate	310.016
Risconto credito imposta R&S	84.606
Risconto credito imposta bonus facciate	8.680
Totale	403.302

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività RSA	4.726.955
Attività casa albergo	1.439.343
Attività ADI	276.939
Totale	6.443.237

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.443.237
Totale	6.443.237

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 78.312 (€ 200.371 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	14.526	14.526
Altri			
Rimborsi spese	206	136	342
Sopravvenienze e insussistenze attive	33.417	(32.420)	997
Altri ricavi e proventi	166.748	(104.301)	62.447
Totale altri	200.371	(136.585)	63.786
Totale altri ricavi e proventi	200.371	(122.059)	78.312

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.983.251 (€ 2.129.218 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	167	(167)	0
Energia elettrica	94.802	(6.854)	87.948
Gas	66.156	(11.333)	54.823
Acqua	24.420	15.078	39.498
Spese di manutenzione e riparazione	141.859	(29.470)	112.389
Compensi agli amministratori	29.538	0	29.538
Compensi a sindaci e revisori	25.908	1.100	27.008
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	43.010	(37.447)	5.563
Pubblicità	7.595	(1.368)	6.227
Spese e consulenze legali	60.424	(36.054)	24.370
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	27.362	(750)	26.612
Spese telefoniche	8.218	(647)	7.571
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	8.156	306	8.462
Assicurazioni	32.677	1.320	33.997
Spese di rappresentanza	7.278	(2.696)	4.582
Spese di viaggio e trasferta	1.519	13	1.532
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	480	1.522	2.002
Altri	1.549.649	(38.520)	1.511.129
Totale	2.129.218	(145.967)	1.983.251

La voce "Altri" include principalmente spese sanitarie per prestazioni professionali (medici ed infermieri) e spese per la mensa dei degenti.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 769.969 (€ 770.291 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	770.291	(322)	769.969
Totale	770.291	(322)	769.969

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 32.788 (€ 68.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	423	(423)	0
Imposta di registro	3.750	82	3.832
Diritti camerali	601	(14)	587
Perdite su crediti	9.130	(9.130)	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	748	126	874
Sopravvenienze e insussistenze passive	26.997	(23.082)	3.915
Altri oneri di gestione	26.423	(2.843)	23.580
Totale	68.072	(35.284)	32.788

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	6.071
Altri	5.744
Totale	11.815

Utili e perdite su cambi

Non ci sono utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

Il prospetto "Utili e perdite su cambi" non contiene valori significativi.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	91.234	0	0	93	
Totale	91.234	0	0	93	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate

le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	102.623
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(102.623)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(24.536)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(94)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(24.630)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento svalutazione crediti	102.235	388	102.623	24,00	24.630	0,00	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

Attività per imposte anticipate

	IRES da differenze temporanee	TOTALE
1. Importo iniziale	24.536	24.536
2. Aumenti		
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	94	94
2.2. Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni		
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	24.630	24.630

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	70
Totale Dipendenti	87

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.538	21.008

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono riportate nel paragrafo del patrimonio netto.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono titoli emessi dalla società.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente: non ci sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile: non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto

con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

In relazione alle operazioni intercorse ed intercorrenti tra LASS Srl e Bio Idea Srl con la cooperativa, si segnala che le stesse sono tutte regolate da rapporti contrattuali le cui condizioni non si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

1) la prosecuzione della fase emergenziale ha comportato il protrarsi di taluni degli effetti economici, patrimoniali e finanziari già segnalati nel paragrafo dedicato alle "Modalità di svolgimento dell'attività nella fase emergenziale". A tale proposito la società ha proseguito nel monitoraggio degli ulteriori interventi normativi dal Legislatore a supporto delle imprese.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A231824.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a RE.&VI. S.r.l. Società

di REvisione & Vlgilanza.

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	414.005	15,05%	395.782	15,75%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	2.336.296	84,95%	2.117.532	84,25%
Totale	2.750.301	100%	2.513.314	100%

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

N. soci al 31/12/2019 = 10

- domande di ammissione pervenute = 0
- domande recesso di soci pervenute = 0
- totale soci esclusi = 0
- totale soci deceduti = 0

N. soci al 31/12/2020 = 10

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori hanno predisposto la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nella quale risultano inserite, altresì, le informazioni finalizzate ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

A norma dell'art. 2545 quinquies, 2 comma, si attesta che la cooperativa non ha vincoli quantitativi nella possibilità di distribuzione dividendi fra i propri soci, operatori e sovventori, come si desume dai seguenti rapporti previsti dal codice civile:

- Totale patrimonio netto – Euro 1.823.781
- Totale indebitamento complessivo – Euro 2.392.718
- Rapporto patrimonio/indebitamento 76,22 (è maggiore di ¼)

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Ente Pubblica Amministrazione	Importo in Euro
Comune di Varese servizi sociali	44.342
ATS INSUBRIA	2.218.150
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	88.644
TOTALE CONTRIBUTI PERCEPITI	2.351.136

Si indica di seguito anche l'importo risultante dal registro nazionale degli aiuti di stato:

- MCC garanzia DL 23/2020: EURO 8.911,73.

Si evidenzia che l'indicazione di tutti i contributi ricevuti nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo per cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassate nell'esercizio 2020.

S ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 100.202,67 per il quale Il Consiglio

di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77	€.	30.060,80
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)	€.	3.006,08
- destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77	€.	64.525,79
- erogazione dividendo ai soci finanziatori	€.	2.610,00

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero di redazione del bilancio consolidato non ricorrendone i presupposti dimensionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Di Muro Maurizio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.